



FD15

NR. 20

CNCE Prot. n. 11324/2024

FORMEDIL Circ. n. 33/2024

Roma, 23 maggio 2024

A tutte le Casse Edili/Edilcasce

A tutti gli Enti Unificati,
Scuole Edili e CPT

e, p.c. Ai Componenti il
C.d.A. della CNCE e del
FORMEDIL

Loro Sedi

Comunicazione n. 878

Oggetto: trasmissione verbale di accordo e moduli partecipazione MFA alla formazione dei dipendenti

Facendo seguito alla Comunicazione CNCE/Formedil n. 846/2023, Comunicazione CNCE n. 865/2023 e alla Lettera Circolare CNCE/Formedil n. 28/2023 del 30 novembre, si inviano, in allegato, il **verbale di accordo** comprensivo delle **Linee Guida** sul Mastro Formatore Artigiano e i **moduli** per le modalità di attivazione e rendicontazione presso gli Enti Unici – Formedil territoriali della partecipazione del Mastro Formatore Artigiano alla formazione pratica dei dipendenti.

Cordiali saluti

CNCE

Presidente
F.to Dario Firsech

Vicepresidente
F.to Francesco Sannino

FORMEDIL

Presidente
F.to Elena Lovera

Vicepresidente
F.to Antonio Di Franco

Allegati: 3

VERBALE DI ACCORDO

Roma, 27 marzo 2024

t r a

Anaepa Confartigianato Edilizia, CNA Costruzioni , Fiae-Casartigiani, Clai Edilizia

e

Fe.n.e.a.l.-U.I.L., Fi.l.c.a.-C.I.S.L., Fi.l.l.e.a.-C.G.I.L.

facendo seguito agli Accordi sottoscritti inerenti alla figura del Mastro Formatore Artigiano, previsto nel rinnovo del CCNL del 4 Maggio 2022, al fine di regolamentare ed omogeneizzare le procedure applicative per gli Enti unici – Formedil territoriali, si definiscono le Linee guida allegate al presente Verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

ANAEPa - Confartigianato Edilizia

CNA Costruzioni

FIAE Casartigiani

CLAAI Edilizia

FEN.E.A.L.-U.I.L.

Fi.L.C.A.-C.I.S.L.

Fi.L.L.E.A.-C.G.I.L.

Linee guida sulle modalità di attivazione della formazione erogata dal Mastro Formatore Artigiano

Nel caso in cui il MfA, titolare o socio di Impresa artigiana, intenda erogare la formazione pratica ai propri dipendenti su un progetto formativo proposto dalle Scuole territoriali - Formedil, si applicheranno le seguenti Linee-Guida.

- 1) La Scuola Edile - Formedil territoriale, all'interno del Catalogo Formativo Nazionale, quando operante, e/o nelle more della sua applicazione, progetta e propone il corso (obbligatorio o professionalizzante);
- 2) L'impresa iscrive il proprio dipendente, segnala l'iscrizione all'elenco nazionale del proprio MfA e la contestuale volontà, da parte di quest'ultimo, di partecipare alla formazione pratica del corso per il proprio dipendente (modulo E), inviandolo contemporaneamente alla Cassa Edile/Edilcassa, presso la sede dove l'impresa è iscritta, la quale verificherà la sussistenza dei requisiti del MfA segnalando alla Scuola edile - Formedil territoriale eventuali incongruenze tramite Pec.
- 3) La Scuola Edile - Formedil territoriale richiede, (modulo F) al MfA tutte le informazioni e la documentazione necessaria al fine di inserirlo nel progetto formativo per la formazione pratica;
- 4) Il modulo "F" richiederà:
 - Attestato formativo del MfA inerente alla materia del corso
 - Corsi sulla sicurezza base
 - Ubicazione del cantiere
 - Attrezzature utilizzate
- 5) La Scuola Edile - Formedil territoriale predispone le date di svolgimento del corso con contestuale variante per la parte di formazione pratica del MfA svolta nel cantiere indicato e con le idonee attrezzature;
- 6) La Scuola Edile - Formedil territoriale sottopone il Piano formativo al MfA che sottoscrive, per condivisione ed accettazione, il Piano formativo, al quale dovrà attenersi nell'erogazione della formazione pratica;
- 7) La Scuola Edile - Formedil territoriale potrà inviare, presso il cantiere indicato nel modulo "F", un proprio docente-delegato per la verifica della formazione erogata nelle date segnalate dal MfA;
- 8) La Scuola Edile - Formedil territoriale riceve il modello "G", contenente le attività svolte e le attrezzature certificate a norma di legge, utilizzate nella formazione erogata, debitamente sottoscritto dal MfA e dal dipendente;

- 9) La Scuola Edile – Formedil territoriale rilascia l’attestato al dipendente con l’indicazione della formazione del MfA e contestualmente la segnala al Formedil Nazionale che aggiorna la CIPE.
- 10) Per tutti i corsi che prevedono il rilascio della certificazione da parte di enti terzi, la prova pratica dovrà essere necessariamente svolta con le modalità indicate dalla Scuola Edile – Formedil territoriale.

g W g V

Al



Linee guida sulle modalità di attivazione dell'apprendistato Professionalizzante Specialistico.

All'Impresa artigiana che intende assumere un dipendente apprendista attraverso il nuovo apprendistato professionalizzante specialistico, di cui all'art.9 dell'Allegato "D" del CCNL Artigianato del 4/5/2022 aggiornato con l'accordo del 5/09/2023, si applicheranno le seguenti Linee-Guida.

1. L'impresa, in condivisione con la Scuola Edile - Formedil territoriale redige e predispone il Piano Formativo Individuale dell'apprendista, in base a quanto definito all'art.10 dell'allegato "D" del CCNL Artigianato;
2. Nel caso in cui l'impresa annoveri tra i suoi titolari un MFA, la Scuola Edile – Formedil territoriale richiede, al MFA, le informazioni e la documentazione necessaria al fine di inserirlo nel progetto formativo per la formazione pratica;
3. Nel caso in cui il percorso formativo rientri nel 1° o 2° gruppo SP, il PFI può prevedere corsi professionalizzanti o di aggiornamento nei 36 mesi successivi alla trasformazione del contratto. In tal caso tali corsi saranno concordati tra la Scuola Edile- Formedil Territoriale e l'Impresa almeno 6/12 mesi prima il termine del periodo di apprendistato al fine di individuare le specifiche tipologie di corso coerenti con il percorso formativo dell'apprendista stesso.

Al Formedil Ente unico
di

.....
E, per conoscenza
Alla Cassa
Edile/Edilcassa di
.....

Comunicazione Formazione pratica MFA

Corso di formazione

* * *

Il/La sottoscritto/a _____
titolare dell'impresa (denominazione/ragione sociale)

Con sede legale a _____ Prov _____

in Via _____, N° _____

CAP _____ Codice fiscale _____

con riferimento all'iscrizione del proprio dipendente _____

C.F. _____ al corso di formazione _____

DICHIARA

di essere iscritto all'elenco nazionale dei Mastri Formatori Artigiani dal _____ e di voler erogare la formazione pratica, per il corso suddetto, al dipendente indicato secondo il programma formativo predisposto da codesto Formedil

OPPURE

che il socio/collaboratore _____, C.F. _____
è iscritto all'elenco nazionale dei Mastri Formatori Artigiani dal _____ ed è disponibile ad erogare la formazione pratica, per il corso suddetto, al dipendente indicato secondo il programma formativo predisposto da codesto Formedil

E A TAL FINE COMUNICA

che la formazione pratica verrà svolta presso il cantiere _____

sito in Via _____

N° _____, Città _____ CAP _____

e che si avvarrà delle seguenti attrezzature

ED ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

- Attestato del MFA sul corso _____, inerente materie analoghe a quelle previste dal corso in oggetto;
- Attestati del dipendente sulla sicurezza base.

Data _____

Firma del richiedente

Firma del MFA (ove diverso dal titolare)

Al Formedil Ente unico
di

.....

Rendicontazione Formazione pratica MFA

Corso di formazione

* * *

Il/La sottoscritto/a _____,
titolare dell'impresa (denominazione/ragione sociale)

_____ ,
con sede legale a _____ (prov. _____) in
Via _____, N° _____

CAP _____ Codice fiscale _____,

con riferimento all'iscrizione del proprio dipendente _____

C.F. _____ al corso di formazione _____,

DICHIARA

che il sottoscritto (oppure il socio/collaboratore _____),
iscritto all'elenco nazionale dei Mastri Formatori Artigiani, ha erogato la formazione pratica al
dipendente indicato, come da Progetto formativo n. _____ del _____ e, in particolare,

DICHIARA

che la formazione è stata erogata in data _____, presso il cantiere
_____ sito _____ in

Via _____,

N° _____, Città _____ CAP _____

dalle ore _____ alle ore _____,

che ha trattato le seguenti materie:

con l'utilizzo delle seguenti attrezzature certificate:

Data _____

Firma del dipendente

Firma del titolare

Firma del MFA (ove diverso dal titolare)

VERBALE ACCORDO

In data 21 settembre 2023, presso ANCE nazionale si sono incontrati:

ANCE, rappresentata da

CNA Costruzioni, rappresentata da

ANAEPA Confartigianato Edilizia, rappresentata da

FIAE Casartigiani, rappresentata da

CLAAI Edilizia, rappresentata da

LEGA COOP Produzione e Servizi, rappresentati da

CONFCOOPERATIVE Lavoro e Servizi, rappresentate da

AGCI, Produzione e Lavoro, rappresentata da

e

FENEAL - Uil, rappresentata da

FILCA - Cisl, rappresentata da

FILLEA - Cgil, rappresentata da

PREMESSA

In relazione al Regolamento del Fondo Prepensionamento si conviene di apportare le seguenti modifiche, in maniera sperimentale, in vigore dal 1 ottobre 2023 al 31 dicembre 2026.

LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE:

- A. Quanto di seguito concordato avrà validità per il periodo sperimentale specificato in premessa. Entro il mese di dicembre del 2026 le Parti si incontreranno per concordare le opportune determinazioni in materia.
- B. Vista la natura non strutturale delle forme di prepensionamento relative all'Ape sociale e alle quote (100, 103), vanno cassate dalle casiste di applicazione del Fondo.
- C. Il comma 4 dell'articolo 2 va sostituito con il seguente:

"Laddove sussistano i requisiti di cui ai punti precedenti, il lavoratore potrà richiedere una delle seguenti opzioni alternative: 24 mesi di integrazione al reddito + 24 mesi di contribuzione volontaria, da considerarsi contestuali;

48 mesi di contribuzione volontaria, nell'ipotesi che tali mesi consentano la maturazione del requisito pensionistico;

36 mesi di integrazione al reddito, nell'ipotesi che, al netto della Naspi, tali mesi consentano il raggiungimento del requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia".



D. È aggiunta una nuova prestazione riguardante l'integrazione dell'importo Naspi che va riconosciuto al 100% dall'inizio del decalage in poi, fino a concorrenza con l'importo massimo previsto dalla stessa.

L. In coerenza con quanto al punto precedente, occorre aggiungere, all'art. 4, il seguente comma: "La Cassa Edile/Edilcassa erogherà bimestralmente al lavoratore, per i mesi successivi all'inizio del decalage, e a partire dalla fine del bimestre successivo a tale inizio, l'integrazione dell'intero importo Naspi netto in base alla documentazione che lo stesso fornirà alla Cassa edile/Edilcassa dell'avvenuta liquidazione della prestazione da parte dell'Inps nel bimestre di riferimento. L'integrazione dell'importo Naspi resta ferma nella misura massima erogata nel primo mese della prestazione".

F. Le Parti istituiranno una Commissione permanente di vigilanza sull'andamento finanziario del Fondo per monitorarne la sostenibilità finanziaria. Nei primi tempi di attuazione dell'Accordo, la Commissione si riunirà una volta ogni due mesi. In caso di rischio di sostenibilità finanziaria del Fondo, saranno immediatamente coinvolte le Parti firmatarie del presente Accordo per trovare le adeguate soluzioni che comunque non potranno comportare oneri aggiuntivi per le imprese.

ANCE

CNA Costruzioni

ANAEPA Confartigianato Edilizia

FLAE Casartigiani

CLAAI Edilizia

LEGA COOP Produzione e Servizi

CONCOOPERATIVE Lavoro e Servizi

AGCL Produzione e Lavoro

FENEAL - UII

FILCA - Cisl

FILLEA - Uil

Addl. 21 settembre 2023, In Roma

tra

ANCE,

LEGACOOP Produzione e Servizi, CONFCOOPERATIVE Lavoro e Servizi, AGCI Produzione e Lavoro

ANAEPA Confartigianato Edilizia, CNA Costruzioni, FIAE Casartigiani, CLAA Edilizia

e

FENEAL-UIL, FILCA-CISL e FILLEA-CGIL

Le parti concordano di costituire una Commissione intercontrattuale avente ad oggetto il progetto in materia di Sorveglianza sanitaria e il tema della salute e sicurezza sul lavoro.

I lavori della Commissione dovranno concludersi entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo.

Letto, confermato e sottoscritto

ANCE

LEGACOOP PRODUZIONE E SERVIZI

CONFCOOPERATIVE Lavoro e Servizi

AGCI PRODUZIONE E LAVORO

ANAEPA CONFARTIGIANATO

CNA COSTRUZIONI

FIAE CASARTIGIANI

CLAA EDILIZIA

FENEAL UIL

FILCA CISL

FILLEA CGIL